

Il progetto «Jazz Winter Meeting 2014»



A mo' di ouverture

Uno dei settori della vita culturale svizzera in cui da anni si assiste a una confortante crescita di idee e di talenti è quello della musica jazz e della musica improvvisata. Grazie alla creazione avvenuta negli ultimi decenni di una serie di scuole di musica di eccellente livello si stanno formando nel nostro paese schiere di ottimi musicisti che propongono un'attività concertistica e discografica di indubbia qualità.

La vitalità della scena musicale si deve certo anche a una precisa scelta politica di sostenere la creatività nazionale. Le risorse messe a disposizione permettono di rafforzare le potenzialità della scena complessiva, aprendo anche canali di contatto e comunicazione tra le varie regioni della Svizzera. In questo modo è venuta a crearsi negli ultimi anni una rete di collaborazioni e una piattaforma di comprensione reciproca e di sviluppo progettuale che è estremamente importante per garantirne al genere musicale stesso una sopravvivenza a medio e lungo termine.

Perfettamente consapevole dell'importanza che riveste la cura e la promozione dell'apertura artistica a livello interregionale, Jazzy Jams si impegna da anni per fungere da punto di contatto tra tutte le associazioni e organizzazioni attive nel settore jazzistico a livello cantonale e federale. In questo contesto intrattiene stretti rapporti con i musicisti, con gli organizzatori di concerti del cantone, con le scuole e con gli enti musicali attivi in Ticino. A livello nazionale collabora attivamente con enti come Suisse Diagonales Jazz, che sostiene l'attività dei giovani musicisti elvetici, ed è interlocutore di enti sussidiati come Pro Helvetia, Fondazione Suisa, Goener Stiftung, Fondazione Radio e altre strutture culturali che perseguono obiettivi analoghi.



L'associazione Jazzy Jams

Nel 2001 un piccolo gruppo di musicisti dilettanti decide di cercare spazi pubblici in cui praticare la propria passione per il jazz. Il desiderio è di incontrare altri appassionati con cui condividere il piacere della musica dal vivo. Le prime iniziative si concretizzano quasi naturalmente con l'organizzazione di jam session. Con il passare del tempo le serate vengono seguite da un pubblico numeroso e entusiasta e, soprattutto, da un discreto gruppo di altri musicisti ticinesi e insubrici. Per dare all'attività un quadro organizzativo più solido nel 2005 si costituisce l'associazione Jazzy Jams. Il sodalizio mira a favorire l'incontro tra musicisti di diversa provenienza e preparazione tecnica e, eventualmente, la formazione di nuovi gruppi musicali. L'obiettivo è in particolare offrire ai giovani musicisti l'opportunità di prodursi in pubblico. Per questo nei primi anni di attività il comitato dell'associazione si attiva per aiutare i locali pubblici ad accogliere serate jazz.

Allo stesso tempo, una serie di relazioni con analoghe associazioni ed enti intercantionali permettono Jazzy Jams di promuovere scambi musicali con altre regioni della Svizzera e non. Sempre disponibile alla collaborazione per iniziative promosse da altri enti Jazzy Jams negli ultimi anni ha dato un concreto sostegno organizzativo al festival «Sonvico in jazz», alla Fabbrica di Losone, alla festa patronale di Brè, ad alcune attività didattiche della Scuola di Musica Moderna di Lugano, a iniziative promosse da etichette discografiche.

Continuando sul solco tracciato, l'associazione propone con frequenza regolare delle jam session aperte al pubblico, spesso accompagnate da una cena. Vengono poi organizzati concerti e workshop. Tra le manifestazioni più importanti ricordiamo i due concerti del batterista Jerry Granelli, nel 2005 al Living Room di Lugano e nel 2008 all'Osteria Unione di Riva San Vitale, i workshop di Uri Caine e la tavola rotonda con Anthony Braxton nelle passate edizioni del festival di Chiasso. Va inoltre menzionata la collaborazione con Rete Due RSI per il seminario/concerto di John Tchicai, Garrison Fewell e Paolino Dalla Porta, che ha condotto all'organizzazione di due semestri di workshop diretti da Claudio Pontiggia.

Assai importante anche l'organizzazione del workshop Mentoring Project all'interno del programma del festival nazionale «Suisse Diagonales Jazz». Da anni Jazzy Jams è infatti membro di comitato dell'associazione nazionale Suisse Diagonales Jazz, che organizza una rassegna dedicata alla promozione dei giovani talenti elvetici. Ha coordinato e curato l'organizzazione di due importanti workshop tenuti a Lugano con il pianista Bugge Wesseltoft (2009) e con il batterista Joey Baron (2011).

Nel 2010 Jazzy Jams ha ideato e realizzato un festival jazz invernale, «Jazz Winter Meeting», in cui ha utilizzato la formula di scambio di musicisti utilizzata nei «Diagonales»: il gemellaggio artistico avviene con strutture della Svizzera d'oltralpe impegnate nella programmazione di concerti jazz. Le prime due edizioni hanno siglato una collaborazione con l'AMR di Ginevra e con il Moods di Zurigo. Tra le attività «tradizionali» di Jazzy jam che riscuotono un ottimo successo c'è anche la crociera jazz sul Ceresio.



Con l'apertura della sede sociale Jazz in Bess, Jazzy Jams ha dato avvio a un'intensa attività concertistica volta a promuovere i giovani jazzisti. La lista degli artisti che si sono prodotti a Jazz in Bess, grazie anche a una sempre più proficua collaborazione con Rete Due Rsi, può vantare nomi di levatura internazionale come John Chikai, Fred Hersch, Tim Berne, Daniel Humair, Ellery Eskelin, Ohad Talmor, Paul Lovens, accanto naturalmente a importanti musicisti svizzeri come Urs Leimgruber, Katerina Weber, Hilaria Kramer, Marco Cortesi, Giancarlo Nicolai. Sono inoltre decine i giovani jazzisti svizzeri che hanno trovato a Jazz in Bess la possibilità di portare al confronto con il pubblico i loro progetti musicali.

L'attività del nostro locale è ben documentata dalla lunga serie di interviste filmate pubblicate dall'associazione sul proprio canale su Youtube. La comunicazione digitale è infatti uno dei campi in cui Jazzy Jams è impegnata da tempo e con buon successo. Il suo sito web www.jazzy-jams.ch propone agli iscritti alla sua newsletter (ad oggi circa un migliaio) una rassegna delle principali manifestazioni musicali insubriche legate alla musica jazz. Jazzy Jams gestisce anche un profilo Facebook www.facebook.com/AssociazioneJazzyJams che gode di una discreta popolarità e soprattutto di un seguito molto qualificato.

Per maggiori informazioni: www.jazzy-jams.ch



BeJazz è un locale bernese che si propone di animare l'attività jazzistica nella capitale federale, e che considera il proprio logo come marchio a garanzia della qualità professionale nell'organizzazione di concerti. Propone serate musicali con continuità ormai da anni e si è creato un'ottima reputazione tra il pubblico, i professionisti musicali e gli operatori del settore della città e della scena jazz svizzero tedesca. L'associazione conta diverse centinaia di membri, i quali partecipando all'assemblea generale contribuiscono a indirizzare le attività secondo una linea da loro auspicata. Il comitato si incontra mensilmente per concretizzare l'attività e per uno scambio di informazioni con le linee guida della dirigenza. Ecco in sintesi la storia dell'associazione.

1982	BeJazz nasce come IGIM (Interessengemeinschaft improvisierte Musik Bern) e si pone come obiettivo quello di servire da organizzazione di auto-aiuto per musicisti. È stato anche membro fondatore della Vereins Kulturhallen Dampfzentrale.
1995	L'IGIM prende la denominazione di BeJazz e inizia a professionalizzare il proprio approccio all'organizzazione di eventi.
1998	Si crea la posizione professionale del responsabile del programma musicale e viene elaborato un concetto generale per l'organizzazione degli spettacoli.
Dal 2002	BeJazz organizza in gennaio un festival di 4 giorni e dal 2003 un festival all'aperto gratuito che va sotto il nome di BeJazzSommer. Questi due eventi hanno contribuito in modo importante a consolidare la reputazione di BeJazz come organizzatore musicale attivo e di successo.
2004	BeJazz inizia a collaborare con l'agenzia zurighese All Blues per la serie di concerti Jazz Classics Bern, che permettono ad alcune grandi star di Fama mondiale di esibirsi a Berna. Dal 2004 all'estate 2007 le attività di BeJazz non si tengono più nelle Kulturhallen Dampfzentrale ma in gran parte in altri locali come Mahogany Hall, Kellertheater Katakömbli, Uptown Gurten.
Autunno del 2007	BeJazz apre il suo nuovo club alla Vidmarhallen, nel quartiere Liebefeld.
2014	BeJazz festeggia i proprio 30 anni di età con l'apertura della sesta Vidmar-Saison.

Contatto:

BeJazz
Könizstrasse 161
Postfach 263
CH-3097 Bern-Liebefeld
+41 (0) 445 866 266
info@bejazz.ch
www.bejazz.ch

Jazz Winter Meeting

Una delle attività ricorrenti che interpreta la vocazione di promozione del contatto tra regioni svizzere è sicuramente Jazz Winter Meeting. Nata nel 2010 come manifestazione alternativa alla rassegna biennale Suisse Diagonales Jazz, JWM ne riprende la formula concertistica strutturata su tre serate dell'ultimo fine settimana di gennaio, ma apre la partecipazione al festival a tutti i musicisti, senza le limitazioni di età che contraddistinguono SDJ. Inoltre, diversamente da SDJ, JWM volutamente non mira all'intera offerta nazionale, ma si concentra di volta in volta su singole realtà locali.

Il successo della rassegna è stato chiaramente confermato dalla prime due edizioni, che si sono tenute all'Osteria Unione di Riva San Vitale. L'edizione 2014 sarà invece organizzata nella sede dell'Associazione, il locale Jazz in Bess di Lugano. Vi verrà mantenuta la formula «jazz e gastronomia», che si è dimostrata nel corso degli anni un'importante punto di forza, molto gradito dal pubblico. Come successo per SDJ 2013, l'atelier della Fondazione Amilcare «Spazio Ado», che si trova al primo piano dello stabile di Via Besso 42a, fornirà il necessario supporto logistico all'infrastruttura gastronomica.

Criteri di ammissione

Per essere ammessi alla selezione del festival, i candidati devono soddisfare i seguenti criteri:

- ☞ il progetto musicale deve ispirarsi all'estetica jazz e/o della musica improvvisata
- ☞ deve presentare un certo numero di composizioni o di arrangiamenti originali
- ☞ l'attività del gruppo deve essere documentata con un dossier di presentazione e obbligatoriamente da un CD prodotto dal gruppo o da una demo in studio.
- ☞ diversamente da quanto succede per la rassegna Suisse Diagonales Jazz, nel caso di Jazz Winter Meeting non esistono limiti d'età per i musicisti.

Rispondendo a un bando di concorso pubblicato durante la scorsa estate diversi gruppi interessati hanno inviato alla direzione artistica di Jazzy Jams le loro proposte musicali. Tali proposte saranno in seguito inviate alla direzione artistica del locale bernese, che effettuerà la scelta definitiva.

Per quel che riguarda il versante ticinese della manifestazione, il locale di Berna segnalerà alla direzione artistica di Jazzy Jams alcuni gruppi attivi nella regione bernese che saranno in seguito selezionati per esibirsi a Lugano. Seguendo un'abitudine ormai consolidata, le serate a Jazz in Bess saranno aperte da formazioni ticinesi, realizzando così concretamente quell'incontro artistico che è il pensiero guida originario della rassegna .

Risonanza mediatica

Nel corso degli anni, Jazz Winter Meeting ha saputo conquistarsi l'interesse dei media stampati e dei vari siti web informativi ticinesi. Questa visibilità è stata inoltre potenziata dall'impegno di comunicazione che Jazzy Jams sta conducendo tramite il proprio sito web, tramite Facebook e Youtube. Oltre a questo, Jazz Winter Meeting potrà comunque nuovamente contare su un importante sostegno radiofonico fornito da Rete Due Rsi, che registrerà tutte le serate per poi mandarle in onda nel corso della sua programmazione settimanale. Questa sinergia con l'ente radiofonico nazionale è per Jazzy Jams fonte di grandissima soddisfazione, perché permette all'attività sociale di raggiungere un pubblico ampio con una proposta musicale di ottima qualità, valorizzando in modo concreto il vivaio jazz nazionale.

Sponsoring

Jazz Winter Meeting non è organizzata a scopo di lucro ma fa parte degli eventi che permettono a Jazzy Jams (associazione gestita a titolo di volontariato) di finanziare la propria attività annuale. L'associazione organizza infatti una ventina di concerti all'anno, invitando a Lugano giovani formazioni ticinesi, svizzere o insubriche e consentendo quindi ai talenti «nostrani» di diffondere i loro progetti musicali.

Sostenere come sponsor l'organizzazione del festival dà quindi la possibilità a un genere musicale importante e molto seguito nel nostro cantone di mantersi vivo e propositivo. Sotto questo aspetto, lo sponsoring è senz'altro particolarmente meritevole. D'altro canto, la manifestazione può contare su una visibilità importante presso un target selezionato e attento alla qualità della proposta musicale quale è notoriamente il pubblico che segue i concerti jazz.



Programma

I concerti ticinesi del «Jazz Winter Meeting 2014» si terranno il 16,17 e 18 gennaio 2014 a «Jazz in Bess», la sede dell'associazione Jazzy Jams, in via Besso 42a a Lugano. Le prime due serate prevedono dei concerti introduttivi con formazioni locali.

Il programma del festival rispetta la tabella che segue. In considerazione del fatto che la presentazione delle candidature si chiuderà il 30 settembre 2013, non ci è attualmente ancora possibile comunicare i nomi delle formazioni selezionate.

GIOVEDÌ 16 gennaio 2014	Jazz in Bess, Lugano 21.00 22.30	Jazz Winter Meeting CARLO MORENA PIANO SOLO LAUT&LUISE
VENERDÌ 17 gennaio 2014	Jazz in Bess, Lugano 21.00 22.30	Jazz Winter Meeting SANDRO SCHNEEBELI SCALA NOBILE HELLO TRUFFLE
SABATO 18 gennaio 2014	Jazz in Bess, Lugano 21.00 22.30	Jazz Winter Meeting SANTO SGRÒ TRIO POMMELHORSE



Le foto proposte in questa brochure sono momenti dell'edizione 2012 di Jazz Winter Meeting, riprodotte per gentile concessione di ©FotoPaola.

Testi e presentazione: Waldo Morandi